

Il libro | Il professor Massimiano Bucchi presenta oggi alle 18 alla Serra del Parco di Levico il suo ultimo volume

Quando le idee cambiano il mondo

Innovare è un must, occorre fare innovazione, bandi per start up innovative, chi non innova è perduto, innovazione e tradizione, acceleratori di idee innovative, innovazione responsabile, innovazione armonica, financo innovazione consapevole: non c'è slogan, non c'è documento programmatico che nell'ultimo decennio non abbia riportato questo termine.

Ma cosa significa innovare? Il sociologo **Massimiano Bucchi** da anni studia le innovazioni e l'impatto che queste hanno sulla società. Direttore del master internazionale Scicomm e docente di Scienza, Tecnologia e Società all'Università di Trento, per anni ha curato la rubrica "da dove viene" di Superquark e ha scritto numerosi libri che trattano di tecnologia, scienza e innovazione e del loro impatto sul mondo.

Bucchi presenterà il suo ultimo libro uscito da meno di un mese per Bollati Boringhieri "Idee che cambiano il mondo. Come nasce e si sviluppa l'innovazione", alla serra del parco storico di Levico oggi, in dialogo con **Lisa Orlandi** de La Piccola Libreria. Se nel nostro immaginario innovazione fa rima con panacea di tutti i problemi, tecnolo-

gia, invenzione o rapidità, questo libro fa al caso nostro.

Pagina dopo pagina, Massimiano Bucchi va sotto la superficie delle numerose storie presentate e smonta la cosiddetta "mitologia dell'innovazione". Scopriremo che l'innovazione è un processo tutt'altro che lineare o frutto di uno scienziato da laboratorio, che anzi è sovente una azione collettiva e aperta al fallimento. Scopriremo che alcune tra le innovazioni più impattanti hanno un portato tecnologico basso e che tutte, nessuna esclusa, hanno un lato b, una conseguenza inattesa, uno o più effetti collaterali. Infine, che tutte le innovazioni di successo portano a cambiamenti di paradigma, modificano la storia, l'economia, le vicende umane: ovvero mettono a soqquadro le nostre abitudini.

Dall'introduzione dei numeri civici ad opera di Maria Teresa d'Austria per la gioia dei gabellieri all'invenzione della moviola che ha modificato radicalmente i format televisivi fino alla cerniera lampo, ripercorriamo ancora l'invenzione del termine "intelligenza artificiale", le vicende di Guglielmo Marconi superstar

del wireless, quelle del misconosciuto Filopanti, figlio di un falegname di Budrio e primo teorizzatore dei fusi orari preconizzati dal romanziere Jules Verne. C'è spazio anche per una riflessione sulla resistenza all'innovazione (il salto alla Fosbury) o sull'over-tourism a partire dalla congiuntura di alcune innovazioni dirompenti: Ryanair, l'invenzione del trolley, l'ideazione della piattaforma Booking ad opera di un custode notturno annoiato.

Massimiano Bucchi approfondisce il filone inaugurato con "per un pugno di idee" e con queste venti storie di innovazioni - succosi aneddoti per sbalordire gli amici durante le cene festive - mette in luce alcuni concetti chiave per comprenderne l'evoluzione e l'impatto sulle nostre vite; per una buona dose di innovazione sotto l'albero.

Oggi ore 18, Parco storico di Levico (viale Rovigo 1) Massimiano Bucchi presenta «Idee che cambiano il mondo» Bollati Boringhieri.

Gustosi capitoli di storie concrete di tecnologie oggi familiari e altre ormai dimenticate



Il libro di Massimiano Bucchi «Idee che cambiano il mondo», Bollati Boringhieri



Peso: 27%